

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

n°6 - Anno XI - Giugno 2023

DISTRIBUZIONE GRATUITA

L'IMPRONTA

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

BOSCO
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

f You Tube i

02 39.84.61.39
Peschiera Borromeo (MI)
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

Dipendenti pubblici, SICUREZZA, riservatezza DIRITTO DI CRITICA.

Riceviamo una interessante presa di posizione di Peschiera Riparte con la quale si critica l'intenzione della maggioranza in Comune di modificare il regolamento sul comportamento dei dipendenti comunali.

Vediamo di capire di cosa stiamo parlando. Con il Decreto Presidenziale n. 62 del 2013 venne stabilito il corretto comportamento del dipendente pubblico nei vari momenti lavorativi della sua giornata quindi, ad esempio, si tracciano i comportamenti qualora venisse a conoscenza di un illecito, oppure come rispondere in caso di regali, sconti, omaggi che sono sempre da rifiutare, insomma un insieme di norme che dovrebbero proteggere il dipendente ed anche la pubblica amministrazione.

In particolare l'art. 12 recita "Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione".

Quindi già nel 2013 il legislatore mirava a proteggere la PA da dichiarazioni o atti ostili svolti dal dipendente anche fuori dall'orario di lavoro.

Salvi i diritti sindacali, quindi la preoccupazione di Peschiera Riparte in questo caso non sussiste. Ovviamente negli ultimi dieci anni con lo sviluppo incontrollato dei social la situazione è radicalmente cambiata. Ben sappiamo come l'utilizzo dei social può nuocere in campo lavorativo, scolastico, privato, universitario, etc.

Allo scopo il Governo ha allo studio una serie di modifiche che limitino le conversazioni dei dipendenti pubblici atti a

screditare il datore di lavoro su qualunque piattaforma digitale. Inoltre c'è l'invito alle PA a dotarsi di una "social media policy" che, mantenendo gli aspetti di fondo, disciplini le specificità di ogni singola amministrazione.

Abbiamo ritenuto utile verificare cosa sta facendo il Comune di Peschiera su questo specifico argomento, anche perché ricordiamo che nel recente passato la Giunta Molinari non gradiva nessun tipo di critica, ma non solo quelle dei dipendenti anche quelle legittime e giustificate dei cittadini, non possiamo dimenticare l'ex comandante della Polizia Locale in funzione di dissuasore.

Allora come dicevamo in data 24 aprile 2023 è stato approvato il "Disciplinare di utilizzo risorse informatiche e di trattamento dei dati" approvato dalla Giunta in quanto non si tratta di un regolamento, e questo documento all'art. 23 riservato ai social network riprende quanto indicato dalla normativa nazionale in tema di esternazioni negative nei confronti delle amministrazioni, nulla di più nulla di meno. Chiaramente questo atto non può incidere sulle opinioni dei cittadini né su quelle degli ex dipendenti, anche qui appaiono ingiustificati i timori di Peschiera Riparte, attenzione invece ai fornitori perché andranno adeguatamente informati sulla parte della normativa che li riguarda.

In ogni caso rileviamo anche che il Consiglio di Stato ha chiesto al Governo "un maggiore approfondimento ed una più estesa istruttoria", sarebbe quindi utile, qualora Peschiera volesse varare una propria policy specifica, attendere la fine del procedimento del Governo. ●

Ancora sulla CAVA DI ROBBIANO E non sarà l'ultima volta

Parlare della cava di Robbiano è un po' come parlare della rata del mutuo, sai che c'è ma non ti va di parlarne, dura decine di anni, quando tenti di capire come liberartene ti viene mal di testa tanto la faccenda è complicata. Ciò detto vediamo a che punto siamo con la cava. La proprietà è della Holcim Aggregati Calcestruzzi, che per decine di anni, e grazie a reiterate autorizzazioni, ha svolto attività di estrazione. Da anni questa attività è cessata (è stato estratto tutto quanto si poteva estrarre) per cui il proprietario della cava è tenuto a ricomporre il buco che ha creato, perché dopo avere utilizzato il terreno, creato disagio ai cittadini di Robbiano con polvere, camion e rumori, recuperare ci sembra il minimo. Anche perché sulla materia la vecchia legge del 1998 è stata sostituita dalla LR 20/2021 che attribuisce ai Comuni un ruolo determinante nella gestione e nel controllo delle opere di recupero, indispensabili per la restituzione delle aree di cava all'uso previsto dalla pianificazione locale attraverso la definizione delle destinazioni d'uso. Quindi secondo logica il Comune di Mediglia e Holcim si sono parlati e si saranno detti: "Come la sistemiamo?". Pare che il progetto più interessante e fattibile riguardi il fotovoltaico galleggiante. Il verbo "pare" lo abbiamo usato non avendo informazioni, fonti certe, comunicati ufficiali o tutte quelle altre cose che interesserebbero ai cittadini...se le avessero. Il fotovoltaico galleggiante è una soluzione che permette di realizzare impianti fotovoltaici sull'acqua, con apposite strutture ogni bacino potrebbe diventare superficie utile. Piattaforme ancorate, leggere, flessibili in modo di adeguarsi ad eventuali moti ondosi. Diversi i vantaggi, una buona produzione, semplicità della struttura,

sistema di raffreddamento più semplice proprio grazie all'acqua, costi contenuti. Quindi? Boh! Mediglia attende di sapere se questa voce è realmente un progetto, come mai i mesi o gli anni passano e non se ne sa nulla, c'è qualcosa di scritto che impegna i soggetti interessati a fare quel che devono? Poi come sempre c'è qualche complicazione, la Holcim ha affittato, come noto, la struttura alla Colabeton per avviare attività accessoria alla cava, per questo lavoro vennero, ancora nel 1966, realizzati impianti la cui demolizione venne ordinata dal Comune nel lontano 2012.

Da qui in avanti ci si perde nei ricorsi, nelle interpretazioni, nelle sentenze, di sicuro i lavori proseguono, basta andare sul sito della Colabeton e si trova l'impianto bello funzionante, non solo nel 2018 è stato redatto un certificato del controllo della produzione la cui prima stesura risale al 2007, con l'avvertenza: "questo certificato rimane valido fino a quando non siano modificate le condizioni stabilite nelle specificazioni tecniche"; quindi dal 2007 ad oggi le condizioni non si sono modificate.

Ergo quella moltitudine di mezzi pesanti, pericolosi per il pubblico, pericolosi per le infrastrutture (già distrutta una conduttura del gas), per la viabilità, per l'inquinamento acustico e non solo, proseguono imperterriti la loro missione a danno della frazione.

Sempre da voci di corridoio sembra che il Comune e Colabeton abbiano concordato un periodo di un anno per il trasferimento dell'attività, solo che non avendo nulla di ufficiale non si sa quando inizi e quando finisca il benedetto anno, cosa comporti il trasferimento, cosa lascerebbe Colabeton sul terreno dopo il trasloco forzato, e visto che al momento lavorano imperterriti sarebbe bello sapere la situazione legale, cioè dal susseguirsi di ordinanze, ricorsi, controricorsi, supeordinanze e megaricorsi cosa è emerso? Ricordiamo anche che all'interno della cava era prevista la macinazione di macerie edili per l'ottenimento di materie prime secondarie per un quantitativo massimo di 60mila tonnellate, qualcuno ha gentilmente chiesto se sono state superate? E nel caso si può fare qualcosa?

Infine, proprio per essere precisi, ma cosa sarebbero le macerie edili da macinare, visto che i camion in arrivo sembrano contenere ghiaia, sassi, insomma un qualcosa già premacinato. ●

CI TROVI ANCHE ON LINE!
Vieni a trovarci!
WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici
impronta.redazione@gmail.com

Dove Eravamo Rimasti...

NON ABBIAMO PIÙ IL SINDACO MA LA POLITICA DEVE DARE COMUNQUE DELLE RISPOSTE

di Marco Malinverno

Lo so, non è facile e può apparire duro e cinico, ma dopo la morte del nostro sindaco Augusto Moretti, la politica amministrativa non può permettersi di non dare risposte concrete ai numerosi problemi a cui per anni non è stata data risposta.

Se il vice sindaco attuale, come prevede la legge, intende andare avanti fino alla convocazione delle prossime elezioni anticipate (che si presume possano essere abbinate alle europee del 2024), e può contare ancora su una maggioranza in Consiglio Comunale, deve assumersi da subito tutte le responsabilità e prendere decisioni, anche perché quello è il ruolo del vice sindaco e non deve tenere in considerazione le critiche che le stanno già piovendo addosso.

Quello che non si può e non si deve fare è pensare di traccheggiare per un anno occupandosi solo di questioni di ordinaria amministrazione. Ciò risulterebbe irresponsabile soprattutto alla luce del costo che, alla fine, pagherebbero innanzitutto i cittadini di Peschiera Borromeo.

L'elenco delle questioni aperte è lungo, anzi lunghissimo. Solo per fare capire di cosa stiamo parlando cito a titolo di esempio e solo alcuni per importanza: i nuovi residenti del PII di Bellaria aspettano servizi e risposte concrete, le strutture sportive devono essere ristrutturate e affidate a società sportive capaci e affidabili, i servizi sanitari presso l'ATS locale devono essere incrementati, i trasporti locali vanno ripensati e riorganizzati in funzione



dell'apertura della M4 a Linate, i progetti per importanti opere pubbliche, finanziati con diversi milioni dal PNRR, devono trovare concreta realizzazione...

Mi fermo qui e so che ciascun cittadino che sta leggendo, sta già aggiungendo a questi altri problemi.

Ho già personalmente detto alla vice sindaca che personalmente, come consigliere comunale, intendo collaborare pienamente per trovare soluzioni e dare risposte, mettendo a disposizione la mia esperienza e le mie competenze di politico, uomo e manager. Con la morte del Sindaco si apre una nuova pagina della politica locale e forse, come spero, si potrebbe aprire un percorso dove le persone impegnate in politica e nelle istituzioni inizino a lavorare non per le sigle dei partiti o per gli schieramenti di centro destra e centro sinistra, ma per il bene della comunità. ●

In ricordo di Augusto Moretti

Se mi avessero chiesto di parlare al funerale di Augusto Moretti non so se sarei riuscito a dire tutto quello che ora vi scrivo. Conosco Augusto dalla fine degli anni 80 perché militavo nel Partito Comunista Italiano insieme a suo padre Marino. Con suo padre abbiamo fatto battaglie politiche all'interno del PCI di Peschiera Borromeo che hanno permesso di dare vita ad una nuova stagione della politica nella nostra città. Augusto ha sempre avuto un ruolo defilato nella politica locale e si è dedicato principalmente alla sua professione di avvocato. Quando sono stato sindaco ho potuto conoscerlo meglio perché ho dato al suo studio legale una serie di incarichi che hanno permesso al Comune di avere ragione di alcune situazioni delicate.

Augusto ha sempre sostenuto il mio impegno in politica e quando sono uscito dal PCI/PDS/DS nel 1998 insieme a suo padre, lui mi ha sempre confortato spronandomi ad andare avanti. Non solo. Augusto è stato uno dei pochi amici che mi è rimasto vicino durante e dopo la mia vicenda giudiziaria conclusasi dopo 11 anni di traversie e sofferenze con la mia assoluzione. Con Augusto dividevo il percorso di fede in Cristo, l'amicizia con Don Battista Gorla e la Susanna Chittò. Avevamo la stessa visione sulla vita e sul senso delle cose e anche in politica esprimevamo ambedue posizioni riformiste e liberali.

Augusto era una persona buona, disponibile, se poteva aiutarti lo faceva con il cuore in mano e mettendoci i soldi di tasca sua. Qualche anno mia figlia ebbe un problema di mancati pagamenti per dei lavori fatti e io non avevo i soldi per permettermi un avvocato. Augusto mi disse tranquillamente: "Marco non ti preoccupare dei soldi...i soldi li faremo avere a tua figlia perché vinceremo la causa". E così è stato.

Augusto per me c'era. Anche se non ci sentivamo per settimane, quando lo chiamavo per un consiglio o un parere lui era sempre disponibile. Con lui dividevo la passione per l'Inter...sulla sua bara avrei voluto mettergli una sciarpa della nostra squadra...

La politica però, alla fine, ci ha messo l'uno

contro l'altro e al ballottaggio lui è diventato sindaco, ma il mio rapporto personale con lui non è mai venuto meno.

Augusto era una persona seria e preparata, ma non aveva mai fatto politica attivamente e non aveva mai avuto incarichi istituzionali. Il suo carattere aperto e sincero da una parte, e le sue fragilità emotive e la difficoltà a dovere decidere, lo hanno portato presto a vivere situazioni di ansia che potevo toccare con mano.

Il problema è che Augusto era persona orgogliosa e se gli dicevi qualcosa su come affrontare una questione politica o istituzionale era come se lo volessi sminuire e ti rispondeva: "si Marco so benissimo come muovermi".

Avrebbe dovuto prendere decisioni gravose su molte questioni spinose. Non conosco quali fossero i suoi rapporti con i suoi assessori e la sua maggioranza, ma parlando con alcuni di essi capivo che queste "indecisioni" creavano discussioni interne. Augusto aveva un difetto che in politica è imperdonabile, quello di prendersela personalmente quando qualcuno diceva che non era d'accordo con lui o con un provvedimento da lui proposto. Non capiva perché, lui, mosso da animo sincero e aperto, trovasse questa opposizione. Augusto diceva di sì a tutti, riceveva tutti ed era mosso da empatia profonda e questo suo essere, con la carica che era chiamato a svolgere, a volte, provocava forti disturbi interiori.

Augusto ha dato tutto e fatto di tutto per svolgere pienamente il suo mandato ed è giusto che noi lo ricordiamo celebrandolo come una persona speciale. Lui voleva unire tutta la comunità, ma la politica purtroppo comporta continue divisioni e asperità personali. In uno dei primi consigli comunali dissi delle cose contro il suo programma di governo e lui replicò risentito e ad un certo punto esclamò guardandomi:

"Non vi preoccupate che siete in buone mani". Certo Augusto io sapevo che eravamo nelle mani di un uomo serio, preparato e onesto. Ora tu sei in buonissime mani, nelle mani del Padre Celeste e stai contemplando il volto di Dio. ●



VARIE IN BREVE DA PESCHIERA BORROMEO

Ricordate il "Turista spazzino"? Al secolo Simone Riva la cui assidua attività di pulizia dai rifiuti svolta con abnegazione e sempre a titolo gratuito, non è l'unica passione. Sì, anche l'amore per gli animali occupa un posto importante nella sua vita, allora ha deciso, di scrivere e cantare un nuovo brano questa volta dedicato ai cani, un invito, una preghiera a non abbandonare il cane a non disfarsi così del più intenso affetto che possiamo chiedere al nostro compagno a 4 zampe. <https://www.youtube.com/watch?v=oKfu5bKfQIs>

Il Comune di Peschiera ha stanziato 21.000 euro per la programmazione delle attività di oratorio estivo d'intesa con le Parrocchie di S. Luigi e Santa Agnese a Zeloфорамagno, S. Pietro e Paolo di Mezzate, e l'oratorio di San Carlo.

Due episodi di problemi da alcolismo in pochi giorni:

1° una persona alterata da alcool e già inquisita a Sordio per aver molestato delle ragazzine, dopo aver brancolato per la Galleria Borromeo ha tentato di salire sull'auto di un pensionato in compagnia dei nipoti, ostacolato da una agente di PL non in servizio è riuscito a fuggire colpendola per poi essere bloccato da una pattuglia prontamente accorsa. 2° dopo aver provocato un incidente sulla Paullese un residente a Pantigliate si è dato alla fuga inseguito dai guidatori delle altre auto coinvolte nell'incidente e da semplici spettatori, il gruppo lo ha bloccato in attesa della PL, è risultato avere un alto tasso alcolico.



VARIE IN BREVE DA MEDIGLIA

Aperta la nuova stagione del "Lua Nua", il locale sulle rive del laghetto Bellaria, ha ospitato le sonorità tech house con interpreti d'eccezione.

Alla console Matteo Manera e Ale Kiare, spettacolare performance dal vivo del dj producer Sassa e, per concludere, il re indiscusso dell'house music old school Leo Mans.

Anche a Mediglia è in corso la riqualificazione della pubblica illuminazione.

Come già realizzato in moltissimi comuni Enel X si è impegnata in una operazione di restyling che prevede la collocazione di circa 1400 punti luce a led, saranno molti i vantaggi dai minori consumi, ad evitare black out, emissione ridotte e quindi minore inquinamento ed anche una qualità miglior e diversa di luce. In cambio di questa operazione Enel X otterrà la concessione sulle riscossione delle bollette per un periodo di 20 anni.

Il palazzetto Falck di Sesto San Giovanni ha ospitato "Ring war" uno degli eventi più importanti a livello nazionale di box thailandese.

Questo sport noto come Muay Thai ha rapidamente preso piede in Italia anche per la sua spettacolarità. A questa riunione sportiva hanno partecipato due atleti di Mediglia, Tiziano Marzullo e Davide Bujku conseguendo buoni risultati. Ha espresso grande soddisfazione il maestro Danilo Cilano della ASD Muay Thai di Mediglia e Comandante della Polizia Locale di Peschiera.

PROBERS: LA PERSONA AL CENTRO



PROBERS Professione · Persona è una società di consulenza per Imprese profit e non-profit che opera considerando la centralità della persona come fattore fondamentale dell'attività professionale.

PROBERS mette a disposizione un team di professionisti esperti in diverse aree chiave imprenditoriali



CHECK IMPRESA, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE

PROBERS accompagna imprenditori, manager, professionisti e collaboratori in **percorsi formativi** su tematiche inerenti la gestione del tempo, le vendite, le persone e la gestione finanziaria, facendo scoprire quanto il **"fare insieme"** sia un valore irrinunciabile nelle nostre vite.



VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO E RISCHI PSICOLOGICI

PROBERS analizza e valuta lo stato di "salute" dei propri collaboratori, la corretta visione delle trasformazioni in atto, i rapporti gerarchici ed interpersonali, aiutando le Imprese a lavorare in condizioni ottimali, incrementando la produttività e migliorando la qualità della vita.



EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, PROGETTI DECRETO CRESCITA

PROBERS mette a disposizione un team di professionisti con competenze trasversali in grado di coprire tutte le tematiche progettuali relative all'efficientamento energetico



COMUNICAZIONE E INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

PROBERS aiuta le Imprese a conoscere i nuovi strumenti che diventeranno indispensabili per individuare i legami tra gli obiettivi progettuali e gli outcome che si intende raggiungere e pianificare le future strategie.

Corso Lodi, 5 | 20135 Milano MI - tel +39 02 90660800
propers@propers.it

www.propers.it

ahi ahi ahi LA CERVICALE

La temuta cervicale! Alzi la mano chi non ne ha mai assaggiato il dolore, pochi per loro fortuna. Perché oltre il 50% delle persone ne soffre, magari raramente, magari leggermente non come quel 12/13% che ne soffre in modo continuo.

Allora iniziamo col dire che gli over 65 ne sono più colpiti, e tra i sessi ne soffrono maggiormente le donne; poi il disturbo è legato a filo doppio con altri tipo mal di testa, mal di schiena, inoltre dagli studi risulta che chi lamenta dolori al collo è vittima frequentemente di ansia, stress, insonnia e depressione.

Fatto questo bel quadretto cerchiamo di capirne di più così poi vediamo come trovare sollievo ed evitare che si ripresenti in futuro. Cominciamo dalla posizione, il collo è una struttura molto complessa, pensate ad un cilindro dentro al quale passano la trachea, l'esofago, un paio di arterie, il midollo spinale e il sistema muscolo scheletrico che è quello che ci consente di stare ritti, una sorta di impalcatura.

Questo tratto della colonna vertebrale è costituito da sette vertebre identificate in modo convenzionale con la lettera C seguita dal numero della vertebra che corrisponde alla posizione, quindi la C1 è la più vicina al capo, la C7 sarà alla base del collo. Identificandole in base al dolore C1C2C3 provocano dolore al collo e alla parte



Foto di us007 da Pixabay

posteriore del capo. C4 solo dolore al collo. C5C6C7 oltre che al collo dolore a spalle e braccia.

Da cosa dipendono i dolori? Tante risposte, una contrattura, uno sforzo, la partita a calcetto e sei entrato senza riscaldamento, il colpo di frusta di quel tamponamento, magari un periodo di stress acuto, sicuramente la postura: la staticità di movimento della testa quando passi la giornata sul PC è un buon motivo, ma anche passare la notte dormendo col capo con una angolazione sbagliata. Insomma le cause non mancano ma noi guardiamo oltre.

Se il disturbo è sporadico, casuale, il toccasana potrebbe essere semplicemente il calore, un bel bagno caldo che rilassa e riduce le tensioni muscolari, in ogni caso è sempre meglio tenere la zona coperta, d'inverno la sciarpa magari un pochino riscaldata o la boule dell'acqua calda ma non bollente. Positivo anche l'utilizzo dell'automassaggio, cioè che potete fare da soli senza ricorrere a massaggiatori o massaggiatrici, come si fa?

Con le mani calde una leggera pressione sulla parte dolente, così piano senza premere, senza stringere, dovete sentire un leggerissimo dolore, se la soglia aumenta non va bene perché lo scopo è di distendere la muscolatura non di soffrire, potete farlo anche più volte al giorno ma per 5/6 minuti. Esistono poi i farmaci come gli **analgesici** che servono per alleviare il dolore, perché avete fretta che passi e non potete farvi il massaggio, il paracetamolo è ben tollerato ed è utile ma non abbi-

natelo con alcool che poi date fuori di matto.

Ci sono i **Fans** gli antinfiammatori disponibili in gel, pomata, schiuma, pillole e cerotti, che contrastano il dolore e l'infiammazione.



Foto di Polina Tankilevitch

A seconda del prodotto possono avere un effetto durevole fino a 12 ore ma col protrarsi del disturbo sarà necessario ripetere più volte la somministrazione.

Ci sono poi i **miorilassanti** la cui funzione è proprio quella di ridurre la contrattura attraverso il rilassamento della muscolatura che fascia le vertebre; pomata, schiuma e gel, senza prescrizione da applicare 2/3 volte al giorno.

Ma ora parliamo di **ginnastica**, si perché guai a rimanere immobili, in caso di dolori cervicali non pensate di sbattervi sul divano col telecomando con la scusa del riposo.

Esistono una gamma di esercizi che, ripetuti da 5 a 10 volte, sono utili per il recupero della mobilità e per allontanare problemi futuri. Certo non è semplice spiegare questi movimenti in un articolo, quindi, il consiglio migliore è di rivolgersi ad un esperto che indichi i



Foto di Mikhail Nilov

movimenti corretti in base al vostro corpo.

In ogni caso saranno esercizi semplici di spostamento e rotazione del capo e delle spalle, con lo scopo di recuperare una corretta mobilità articolare e sciogliere le tensioni accumulate durante il giorno.

Molti nostri lettori sono frequentatori della palestra, benissimo perché anche lo **Yoga terapeutico** è utilissimo. Infatti, con le tecniche di stretching e di rilassamento interiore i muscoli tendono ad allungarsi, sciogliersi e acquistare elasticità.

Passiamo ora alla consueta e sfruttata frase *Prevenire è meglio che curare*.

Sì perché tra i nostri lettori mica tutti soffrono di dolori cervicali, però alcuni sani ma incuriositi hanno il dovere di seguire alcuni suggerimenti che si dimostreranno molto utili. Parliamo quindi di giusta postura in due ambienti comuni a quasi tutti: L'ufficio e l'auto.



Foto di StartupStockPhotos da Pixabay

In ufficio: siete davanti al vostro PC, collocate la tastiera frontalmente per evitare spostamenti del capo e torsioni del collo, sempre la tastiera non dovrà stare al bordo della scrivania ma più avanti 15/20 cm per consentire un appoggio delle braccia, sembra poca cosa ma alleggerisce la tensione dei muscoli cervicali.

Ora appoggiate i piedi al pavimento non dovete assumere posizioni coi piedi sulla sedia tipo yoga, in palestra va bene in ufficio no.

Controllate che la parte bassa del dorso sia a contatto con lo schienale della poltroncina o sedia e infine posizionate il monitor ad altezza occhi o magari un pelino più in basso, batti i tasti con leggerezza non è una battaglia e ricordati che ogni tanto devi fare una pausa, approfittane per sgranchirti un po' le gambe.



Foto di Los Muertos Crew

Passiamo ora **all'auto**, spalle appoggiate al sedile e braccia distese in avanti. Impugna il volante con il sistema che insegnavano a scuola guida: se il volante fosse un orologio le mani vanno sulle 3 e sulle 9. Sistema gli specchietti in modo che per guardare si muovano solo gli occhi e non tutta la testa. Adesso per favore togli quel braccio sporgente dal finestrino che farà anche scena ma poi li senti i dolori.

Concludendo, nella stragrande maggioranza dei casi la **cervicalgia** è una rottura ma non desta preoccupazione, però quando il dolore è continuo ed associato a gonfiore o arrossamenti può essere la spia di altri disturbi tipo artrosi, ernia del disco, disturbi neuropatici insomma meglio sentire il medico, se anche lui avrà qualche sospetto proporrà accertamenti come, ad esempio, la risonanza magnetica ed eventualmente le cure appropriate. Nulla di drammatico per carità, magari l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali in grado contrastare efficacemente infiammazione e dolore tipo: magnetoterapia, laserterapia, tenisterapia.

Insomma, come sempre cerchiamo di stare bene, nel caso di questo mese non è difficile. ●



Foto di SHVETS production



Foto di hkgoldstein0 da Pixabay



Ciao Presidente

Silvio Berlusconi è andato avanti, non c'è da stupirsi è sempre stato un pochino più avanti. Lo era quando TeleMilano non poteva trasmettere a livello nazionale, la legge non lo consentiva, e Lui allora trovò l'accordo con 14 televisioni locali da Bolzano a Messina per trasmettere i suoi programmi in differita di 30 secondi ma coprendo tutto il territorio nazionale.

Lo era quando immaginò un Milan sulla vetta del mondo con una squadra ben lontano da quelle aspirazioni, e con il Milan vinse tutto. Lo era quando con i proventi Edilnord comprò e realizzò Milano 2, coniugando edilizia residenziale con praticità, ambiente e stile di vita. Lo era quando in politica iniziò a dire che non poteva avere nemici ma solo avversari. Inutile che anche da parte nostra si ripetano i tantissimi aggettivi sentiti in questi giorni, molti autentici e sentiti, altri figli dell'opportunismo, lo vogliamo ricordare politicamente scorretto con l'immagine di quando nascosto dietro ad una colonna fece spaventare Angela Merkel, unico anche in questa occasione.



La Naturopata

Rubrica dedicata alla cura naturopatica della persona, per trovare armonia e benessere attraverso un approccio olistico a cura della Dottoressa **Felicia Curci**. Per suggerire temi da affrontare scrivete: feliciacurcinaturopata@gmail.com - Tel. 327 35.22.718

GIUGNO E LA MERAVIGLIOSA REGINA DELL'ESTATE: LA CILIEGIA

Questo mese vorrei parlarvi della ciliegia, quel piccolo frutto di forma tondeggiate, dall'intenso colore rosso-bordeaux.

Ci sono diverse specie, ma sono due quelle coltivate per la commestibilità del frutto: dal *Prunus avium* si raccolgono le ciliegie dolci che siamo abituati a consumare, gusto dolce con leggere punte acidule, mentre dal *Prunus cerasum* arrivano frutti come amarene, visciole o marasche, generalmente definite come ciliegie acide.

Su questa pianta ci sono una serie di miti che ci provengono da tutto il mondo. Nella mitologia greca era la pianta sacra a Venere e i suoi frutti portavano fortuna agli innamorati. In Sicilia si dice che le dichiarazioni d'amore fatte sotto un ciliegio saranno sempre fortunate. Le

leggende Sassoni raccontano che gli alberi di ciliegio ospitano delle divinità che proteggono i campi. In Finlandia dicono che il colore rosso di questo frutto sia il simbolo del peccato.

In Inghilterra pare che sognare un albero di ciliegie presagisca sfortuna, mentre se ci spostiamo a Oriente, in Cina, rappresenta la bellezza femminile e il Giappone ne ha fatto il fiore simbolo nazionale. Si racconta che i suoi fiori, che in origine erano bianchi, dopo che i samurai, caduti in battaglia, vennero sepolti sotto gli alberi di ciliegio i petali divennero rosa a causa del sangue dei valorosi guerrieri; anche i samurai che decidevano di suicidarsi pare scegliessero di farlo proprio sotto questi alberi.

Insomma, la ciliegia è stata ed è tutt'oggi un frutto molto ricercato e per la sua bellezza ma anche per le infinite proprietà.

"Dal punto di vista nutrizionale, le ciliegie presentano numerosi benefici: hanno un bassissimo contenuto calorico" circa 38 kcal per 100 grammi di prodotto riferito alla parte edibile. Sono ricche d'acqua, succose e dotate di una polpa soda, ottima fonte di vitamina C, betacarotene, luteina e zeaxantina in grado di proteggere la vista ed essendo antiossidanti svolgono una funzione antinvecchiamento, proteggendo dai radicali liberi.

Gli antociani, in particolare la cianidina (che le conferisce il caratteristico colore rosso), esplicano azione antiossidante. In particolare, questa tipologia di flavonoidi presenta proprietà antinfiammatorie e funge da antidolorifico naturale e per questo le ciliegie trovano impiego nel trattamento delle malattie infiammatorie croniche, come artriti e fibromialgia. Buono il contenuto anche di vitamina B e PP, oltre a minerali come potassio, calcio, ferro, fosforo e fibre solubili. Il potassio contribuisce al controllo della frequenza cardiaca e della pressione sanguigna".

Anche la pelle trae giovamento da questi piccoli frutti: svolgono infatti un'azione di rimozione delle tossine migliorando la qualità della nostra pelle. Straordinarie le proprietà rinfre-

scanti e drenanti, che permettono di ridurre borse e occhiaie. La ciliegia è nota anche per il contenuto in melatonina, un particolare ormone in grado di regolare il ritmo sonno-veglia.



Foto di Pixabay

Le ciliegie rubate sono più dolci.

(Antico proverbio)

Importante è l'azione depurativa e diuretica che si può ottenere da un decotto sia del frutto, che del peduncolo.

La ciliegia è un'ottima scelta anche nel caso di patologie: al suo interno troviamo levulosio, uno zucchero con indice glicemico limitato, che rende questi frutti amici dei diabetici. Il consiglio ovviamente è sempre quello di non esagerare nelle porzioni giornaliere e non lasciarsi prendere la mano dalla bontà del frutto.

Possiamo utilizzarle nella preparazione di marmellate e composte da aggiungere a yogurt, kefir o spalmarne un velo su fette biscottate integrali o pane tostato e goderne nel periodo invernale. Oppure arricchire le nostre colazioni e merende con una porzione di ciliegie fresche, unite a frutta secca o comporre un'ottima macedonia con altra frutta fresca di stagione.

Si dice anche di esprimere tre desideri la prima volta dell'anno che mangiate le ciliegie; piantate un ciliegio vicino a casa se volete preservarla dagli eventi naturali avversi ma non raccogliete i rami fioriti per decorare la casa: questo pare che renda nullo l'effetto benefico.

Buon giugno!

Dott.ssa Felicia Curci

Il NUTRIZIONISTA

ACQUA

Dott. Emanuele Caruso

Siamo fatti per la maggior parte da acqua? Ebbene sì, è risaputo che l'essere umano e in generale la vita sono possibili proprio grazie ad essa.

Ma quanta acqua bisognerebbe bere?

Le linee guida indicano 2,5 L di acqua giornaliera per l'uomo e 2 L per le donne; questo fabbisogno è tuttavia notevolmente influenzato da fattori quali massa corporea, età, alimentazione, temperatura ambientale, ecc. Assumiamo i 2/3 del fabbisogno giornaliero semplicemente bevendo, gli alimenti contengono comunque una certa percentuale d'acqua. Anche il metabolismo di carboidrati, proteine e lipidi crea un apporto idrico.

Se l'acqua assunta è ben bilanciata con quella espulsa l'individuo è in "equilibrio idrico".

E perché a livello dietetico è importante avere un buono stato d'idratazione?

Diversi studi confermano come i soggetti che bevono poco sono più predisposti alla ritenzione idrica e ad un accumulo di metaboliti e tossine, fattori che possono incidere notevolmente sulla perdita di peso (rendendola più difficoltosa) e sulla tonicità dei tessuti. L'idratazione non è fondamentale solo per il dimagrimento, ma anche per l'incremento di massa muscolare; tipicamente, i processi di sintesi proteica e di crescita muscolare a livello cellulare si innescano in ambiente acquoso.

L'acqua è a tutti gli effetti un MACRONutriente, al pari di carboidrati, proteine e grassi - dev'essere perciò assunta giornalmente e nelle giuste porzioni / quantità.

L'estate è in arrivo, e se è torrida come quella dello scorso anno, è meglio armarsi di litri di acqua!



Foto di Arnie Watkins

A cura del Dott. Emanuele Caruso, Biologo Nutrizionista. Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi: Tel. 348 481 2010 studionutrizionecaruso@gmail.com
www.nutrizionistaemanuelecaruso.com



PSICOLOGICAMENTE... ... parlando

Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti. Per suggerire temi da affrontare scrivete: arcainistefania@gmail.com

LOVE BOMBING & GHOSTING: LA DIFFICOLTÀ DI VIVERE UNA RELAZIONE AMOROSA

Sempre più frequentemente si sente utilizzare espressioni inglesi quali love bombing e ghosting, che descrivono comportamenti disfunzionali all'interno delle relazioni, in particolare relazioni nate online.

L'espressione love bombing è stata conosciuta negli anni '70 negli Stati Uniti con riferimento ai modelli di comportamento usati da sette religiose, istituzioni, professionisti o semplici persone al fine di operare plagio, condizionamento e manipolazione. In seguito l'espressione è stata estesa alle relazioni romantiche.

Per love bombing si intende un vero e proprio bombardamento amoroso, eccessivo, intenso, costante che può generare un certo disagio nel partner, il quale avverte che non sia commisurato alla fase di conoscenza. Per chi ne è oggetto, può essere difficile

distinguerlo da quelle manifestazioni di attenzione e apprezzamento, che all'interno di una relazione sentimentale sono assolutamente normali, tanto più nella fase iniziale di corteggiamento. Quando l'affetto e le attenzioni sembrano persistenti e opprimenti all'inizio di una relazione, al punto da suscitare disagio, potrebbero non essere solo manifestazioni di innamoramento, bensì nascondere una tendenza manipolativa, che può essere volta a rendere dipendente, umiliare, controllare e sottomettere il partner. L'intento manipolativo di chi mette in atto questi comportamenti può essere più o meno consapevole. In genere, si tratta di persone che presentano aspetti narcisistici marcati e bassa autostima, per cui ricorrebbero all'adulazione dell'altro, per far fronte alla propria paura di sentirsi indesiderati e per sentire di avere un valore.

Il love bomber, ad un certo punto della relazione, cambia repentinamente e assume un atteggiamento svalutante nei confronti del partner: senza che sia avvenuto nessun litigio all'interno della relazione, la visione del partner perfetto si deteriora e i gesti romantici possono rapidamente trasformarsi in freddezza o anche cattive-

ria. Ciò provoca nell'altro sofferenza e disorientamento, poiché passa dall'essere oggetto di idealizzazione ad essere bruscamente svalutato e non riesce a capire i motivi di tale cambiamento. Inoltre, può reagire colpevolizzandosi e cercando di riconquistare quell'attenzione e apprezzamento, che lo facevano sentire così speciale e importante.

Con l'espressione ghosting, che vuol dire diventare un fantasma, ci si riferisce alle relazioni sentimentali, in cui senza preavviso né spiegazioni, uno dei due partner smette di rispondere a chiamate e messaggi, diventa appunto un fantasma, lasciando l'altro a porsi domande senza risposta. Questo tipo di comportamento, passivo-aggressivo, non è certo nuovo, ma è reso più facile e frequente dalle modalità comunicative online, che favoriscono la derespon-

sabilizzazione, rispetto alle proprie scelte. Mettere fine ad una relazione con un "clic" o con un messaggio scritto piuttosto che parlando con l'altro, permette di evitare il confronto, il conflitto e, mi verrebbe da aggiungere, di non incontrare le emozioni, sia proprie che altrui. Per esempio evita di affrontare la delusione e la rabbia che con il suo comportamento suscita nel partner. Colui che fa ghosting, probabilmente, decide di scomparire proprio per paura di deludere le aspettative dell'altro. Non reggendo il peso del fallimento e delle responsabilità, al contempo, annulla l'altro, da cui pretende di non essere odiato, nonostante la rottura improvvisa.

Sia il love bombing che il ghosting sono comportamenti che rivelano una grande difficoltà a vivere la relazione con l'altro. Per chi subisce questi comportamenti è bene cercare di capire che cosa tenga ancorati a quella relazione disfunzionale e tossica, che cosa spinga a riconquistare una persona che ha generato tanta sofferenza. Questo può richiedere un percorso di terapia per affrontare quelle fragilità e ferite che la relazione con il partner può aver riaperto.

Dr.ssa Stefania Arcaini



Foto di Mateus Souza



IL BANCARIO in salotto

Il Direttore di un'Agenzia Risponde
alle Vostre Domande
scriveteci in redazione

Aumento Tassi Mutui

Buongiorno cari lettori, oggi riprendiamo un argomento già affrontato negli scorsi mesi, relativo alla crescita dei tassi di interesse, legati soprattutto ai mutui destinati all'acquisto delle prime case.

Dalla scorsa estate, le rate dei mutui e dei prestiti a tasso variabile sono aumentate circa del 52% e **con l'ultimo rialzo registrato, quello di maggio, la situazione in prospettiva non migliorerà:** la Banca Centrale Europea, come sappiamo, ha aumentato di un ulteriore 0,25%, **portando i tassi di base ad un valore pari al 3,75%** al quale si aggiunge lo spread applicato dalle banche, ovvero il guadagno in senso stretto su quanto erogato.

Se nel 2021 era possibile accendere un mutuo a tasso fisso all'1,20% e uno a tasso variabile allo 0,87%, ad aprile 2023 il tasso fisso medio è stato del 3,66% e quello variabile del 3,47%.

La crescita dei tassi applicati dalle banche è dovuta all'aumento dei tassi di interesse di riferimento: l'Eurirs per i mutui a tasso fisso e l'Euribor per i mutui a tasso variabile. La salita di questi tassi è conseguenza della decisione della BCE di aumentare il costo del denaro, per tentare di tenere a freno l'inflazione, che in Europa si aggira attualmente attorno al 7%.

La situazione attuale è determinata dalla connessione di più fattori, fra cui il trovarsi a valle della congiuntura pandemica e lo scoppio (e il protrarsi) del conflitto fra Russia e Ucraina che, a cascata, hanno contribuito a far schizzare l'inflazione dei mercati e del sistema monetario per gli aumenti connessi al mercato dell'energia, dei carburanti e delle materie prime.

Insomma **l'obiettivo che si è posta la Banca Centrale Europea è quello di contenere la spirale inflattiva**, rendendo il denaro più costoso e quindi, facendo "tirare la cinghia" a noi

consumatori finali.

La previsione è che i mutui non si abbasseranno prima del secondo trimestre 2024. Il **valore del tasso d'interesse di riferimento scenderà** probabilmente, ma non si tratta di una situazione applicabile nell'immediato.

Per tutto il 2023 i tassi si manterranno a livelli alti e non è escluso che continueranno ancora a salire nei prossimi mesi, almeno fino a quando l'inflazione non tornerà a viaggiare attorno al



Foto di David McBee

2% annuo.

Chi deve accendere un mutuo oggi ha tre possibilità:

1) può accendere un mutuo a tasso variabile; in questo caso si scommette sulla discesa futura dei tassi, accettando di pagare una quota di interessi elevata per il primo periodo di ammortamento e di beneficiare in seguito della riduzione;

2) può accendere un mutuo a tasso fisso, approfittando del fatto che al momento le migliori offerte sul mercato presentano un costo complessivo inferiore rispetto a diversi mutui a tasso variabile;

3) può prendere in considerazione un mutuo variabile con cap o un mutuo variabile a rata fissa; in questo caso si accetta la variabilità del tasso di interesse ma ci si tutela da eccessivi rialzi fissando un limite al tasso di interesse o all'importo della rata mensile.

*A presto cari lettori,
un affettuoso abbraccio virtuale.*

Pillole di Vita

VOLARE ALTO

di Carla Paola Arcaini

Volare alto, oltre la patina dell'indifferenza, oltre i limiti e gli ostacoli per avere lo sguardo sempre rivolto a nuovi orizzonti.

Uno sguardo limpido scevro dai pregiudizi, che possa raggiungere le

vette più belle e sempre più in alto...
(in ricordo di Augusto Moretti).

"Volare è il contrario del viaggio: attraversi una discontinuità dello spazio, sparisce nel vuoto, accetti di non essere in nessun luogo per una durata che è anch'essa una specie di vuoto nel tempo; poi riappari, in un luogo e in un momento senza rapporto col dove e col

quando in cui eri sparito"
(Italo Calvino)

"Vola solo chi osa farlo"
(Luis Sepúlveda)

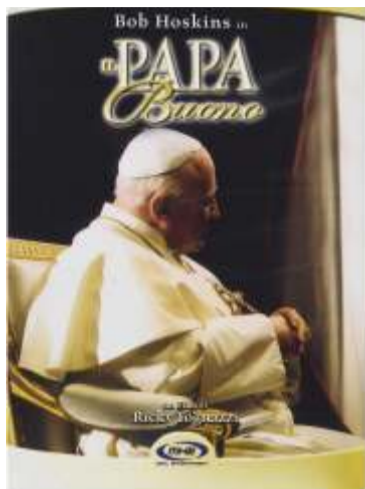
"Quando camminerete sulla terra dopo aver volato, guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare"

(Leonardo da Vinci)

Foto di Angelino Gentile



VISTI PER VOI



IL PAPA BUONO
Regia di **Ricky Tognazzi**
Genere **Drammatico**
Italia, 2003
durata 180 minuti

Il 3 giugno 1963 moriva Papa Giovanni XXIII, noto al mondo come *Il Papa buono*, che con la sua semplicità e immediatezza conquistò il cuore di tutti i fedeli.

Ricky Tognazzi per celebrarlo gli ha dedicato una fiction mettendo in luce proprio la sua umanità e sensibilità che lo portava a soffrire della sofferenza altrui, il suo entusiasmo e la sua tenacia in difesa della pace, della giustizia, della parità di genere, dell'abbattimento della discriminazione razziale. Il mondo che lui aveva dentro lo cercò fuori, e spesso trovò invidie, rancori ma andò avanti per la sua strada, grato a Dio per la Grazia ricevuta, per tutti i doni che gli aveva fatto nella sua vita di umile servo.

Il film viene narrato dalla voce del Cardinale Mattia Carcano, compagno di seminario del papa, mentre è in attesa dell'ultimo saluto all'uomo che cambiò il corso della storia in più occasioni.

Con sguardo lungimirante Roncalli volle organizzare il Concilio Ecumenico per radunare tutti i vescovi del mondo, che fu aperto nell'ottobre del 1962.

Un evento straordinario che richiese quasi quattro anni di preparazione e che gli procurò molte critiche e invidie.

Angelo Roncalli, il papa, è interpretato da Bob Hoskins che riesce a cogliere in pieno la sua personalità eclettica. Ricky Tognazzi, oltre a curare la regia del film, interpreta anche Monsignor Giacomo Radini Tedeschi, a cui il pontefice era legato da un affetto sincero.

Curiosità del film: le riprese si sono svolte in Francia, Italia, Montenegro, Serbia e Turchia. Alcune scene sono state girate

all'interno della Reggia di Caserta. La sceneggiatura è stata curata da Fabrizio Bettelli e Simona Izzo, mentre Ennio Morricone ha composto la colonna sonora.

Un film molto intenso, che rievoca la figura del Papa buono che era riuscito a parlare al cuore delle persone.



RAPITO
Regia di **Marco Bellocchio**
Genere **Drammatico**
Italia, 2023
durata 125 minuti

L'ultimo film di Bellocchio ha il merito di rendere nota la storia vera di Edgardo Mortara, nato a Bologna nel 1851 da una fami-

glia numerosa di origini ebraiche. A 6 anni Edgardo viene sottratto alla sua famiglia da gendarmi pontifici su ordine dell'inquisitore Pier Gaetano Feletti, per essere condotto a Roma da Papa Pio IX e ricevere un'educazione cattolica. Inutili i tentativi di opporsi da parte della famiglia, che scopre che il rapimento è motivato dal fatto che il bambino fosse stato battezzato, ancora in fasce, di nascosto da una serva.

Nemmeno il processo intentato contro l'inquisitore potrà permettere di restituire il bambino alla sua famiglia.

Sullo sfondo della drammatica vicenda, il Risorgimento Italiano: la caduta del potere temporale del Papa, la presa di Roma e l'Unità d'Italia. Alla breccia di Porta Pia, Edgardo diventato prete, viene raggiunto dal fratello maggiore ma decide di non lasciare Roma e la fede Cattolica. Intensa

la recitazione del piccolo Enea Sala, che interpreta Edgardo bambino. Bravissima Barbara Ronchi, nei panni della madre. Un film che ci pone di fronte a questioni complesse, che riguardano la religione, il potere e il suo abuso, il complicato intreccio tra senso di appartenenza e identità individuale.

LA SIRENETTA
Regia di **Rob Marshall**
Genere **Avventura Fantasy**
Usa 2023
durata 135 minuti

La Sirenetta, il classico di Walt Disney, è tornato a far sognare nelle sale dei cinema.

Questa nuova versione live action, con immagini molto d'effetto, ripropone le vicende della bellissima Ariel che è fortemente attratta dal mondo umano.

Dal fondo del mare ne osserva le movenze, gli oggetti. Si spinge fino a salvare il giovane e affascinante Eric.

Ne rimarrà rapita al punto da mettere a serio rischio la propria vita, andando contro la volontà del padre, il Re Tritone, sovrano degli oceani, sfidando la malvagia zia paterna Ursula. Ad accompagnarla nel suo viaggio verso la terra, gli immancabili amici Sebastian, Scuttle e Flounder.

Molti sono i contenuti di cui è ricco: il desiderio di libertà, la voglia di sfidare il mondo per perseguire i propri desideri, il distacco dalla famiglia per camminare con le proprie gambe. Questo e molto altro ancora. Un film adatto sia ai più piccoli che al pubblico adulto, che fa sognare. La magia di cui è permeato non vi lascerà indifferenti. Un film da vedere e rivedere.



LETTI PER VOI

SCHIAVA DELLA LIBERTÀ
di **Ildefonso Falcones**
Pagine 608
Longanesi

La vita di Kaweka, schiava del XIX secolo, approdata a Cuba nella stiva di una grande nave proveniente dall'Africa, si intreccia con la storia di Lita, giovane mulatta dei giorni nostri, abitante a Madrid, che cerca di sbarcare il lunario.

Le storie di due donne così lontane nel tempo e nello spazio, eppure tra loro vi è un legame intenso, lo spirito della dea Yemaya, che guida i loro passi. In

entrambe è forte il desiderio impellente di avere giustizia e uguaglianza in un mondo dove finalmente non esista più la discriminazione razziale.

Il lungo romanzo è strutturato in un'alternanza di capitoli che danno voce a Kaweka e Lita attraverso un legame invisibile ma così intenso che conduce il lettore ad appassionarsi alle loro esistenze.

Un libro da leggere con attenzione. Molti i messaggi lanciati dall'autore, molti i dettagli storici che ripercorrono le tappe dell'esistenza degli schiavi che hanno lottato, spesso pagando con la vita, in nome della agognata libertà.

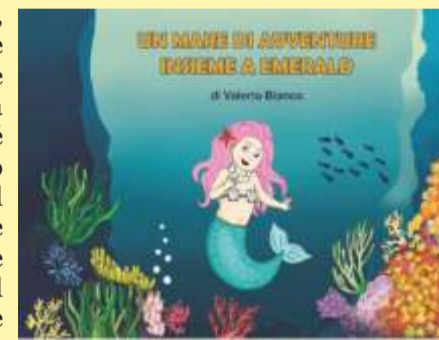


UN MARE DI AVVENTURE INSIEME A EMERALD
di **Valeria Bianco**
Pagine 69
independently published

Emerald è una splendida sirenetta che solca i mari del Mediterraneo fino al Mar Rosso in compagnia della sua fidatissima amica, la stella marina Trixi, con il delicato compito di aiutare chi incontra sul suo percorso e si trova in pericolo. Si prodiga infatti per salvare la tartaruga liuto, aggrovigliata in una grande rete bianca, o ancora soccorre il polpo senza nome che battezza Glauco. Nel suo itinerario incontra nuovi amici che sposano la sua battaglia di salvaguardia e preservazione del magnifico mondo marino. Emerald impara a conoscere diverse specie e a superare dei pregiudizi, come, ad esempio, il terribile squalo. Quando però ne incontra uno che si trova in gravi difficoltà perché ha un amo incastrato nella bocca, Emerald comincia a superare anche la paura di essere divorata da lui e riesci ad aiutarlo. Conosce anche Tessa, una biologa marina. Anche con lei supera i suoi timori di avvicinare un essere umano, capendo che non è nocivo. Con occhi nuovi Emerald guarda il mondo che pensava di conoscere, riscoprendo i valori dell'amicizia, del rispetto, dell'aiutarsi, dello stare insieme e di imparare sempre cose nuove.

Valeria Bianco è una splendida sirenetta per passione. Insegna mermaid. Ama da sempre il mare e tutto ciò che lo riguarda. "Le avventure di Emerald", libro per l'infanzia, è stato progettato per un fine formativo sulla preservazione e salvaguardia della biosfera trasmettendo importanti valori ai più piccoli: gli adulti di domani.

Da leggere e soffermarsi sulle bellissime illustrazioni e i messaggi di cui è ricco.



Una gita al giorno "Passeggiando per Milano"



Proprio per sottolineare l'originalità della città dai forti contrasti, questo mese presentiamo due aspetti di Milano il nuovo e l'antico. Il primo rappresentato dai tre innovativi grattacieli dell'area City Life e l'altro da uno dei primi edifici rinascimentali, la Ca' Granda. Così tanto per non perdere il gusto di conoscere la città e per non abituarsi allo straordinario che ci circonda.

Il Dritto, lo Storto, il Curvo.



Non è uno spaghetti western alla Sergio Leone, sono i soprannomi dei tre grattacieli che sorgono nel quartiere milanese noto come Citylife e che disegnano lo skyline della città del futuro. Ovviamente questi nomi sono dovuti alle forme, un po' strane, che li contraddistinguono.

Cominciamo con il **Dritto**, opera di grande attrazione per tutto il mondo, progettata da Arata Isozaki insieme allo studio italiano Andrea Maffei e Associati. Ospita gli uffici italiani della società tedesca di assicurazioni Allianz, è alto 202 metri e detiene il record per il più alto grattacielo italiano per numero di piani, sono ben 50. In una apposita classifica nel 2015 è stato considerato il terzo grattacielo più bello al mondo, la particolarità è che sulla sommità della torre è stata posizionata una copia fedele della Madonnina che, come sappiamo, dovrà sempre essere la più vicina al cielo.

Passiamo ora allo **Storto**, opera avveniristica e stravagante opera di un architetto iracheno Zaha Hadid, oggi è la sede anche in questo caso di uffici ed ancora di una compagnia di assicurazioni l'italiana Gruppo Generali. Ultimato il 9 aprile del 2019 vanta una altezza di 192 metri ed è un edificio assolutamente innovativo nel suo genere, infatti presenta una torsione inte-

ramente in calcestruzzo nell'erigersi verso il cielo. Questa forma particolare ha sollevato la curiosità di tutto il mondo nonché i complimenti degli esperti del settore che elogiano questo aspetto della città. Proprio questo aspetto bizzarro è anche meta dei turisti ed ha conquistato i milanesi.

Arriva infine il **Curvo**, a firma del prestigioso architetto americano Daniel Libeskind, è il più piccolo dei tre essendo alto "appena" 175 metri, a cosa si è ispirato il progettista nel dargli questa forma? Alcuni dicono che il grattacielo si chini come omaggio di rispetto verso la città che lo ha voluto e verso i suoi abitanti che nella zona che una volta ospitava la famosa e mai dimenticata "Fiera Campionaria" ora possono passeggiare tranquillamente in una verde piazza dove si può arrivare con la fermata della linea 5 della metropolitana, la Lilla, fermata chiamata appunto Tre Torri. La visita della piazza intitolata ad Elsa Morante, del Palazzo delle Scintille, della Fontana delle 4 Stagioni e ovviamente la vista con spiegazione dei tre grattacieli è possibile con un tour guidato organizzato da Neide Milano. Il Dritto, il Curvo e lo Storto sono una nuova immagine di Milano, per non dimenticare che la città ed i suoi abitanti puntano sempre in alto, anche quando sembrano un po' fermi, un po' spenti sono invece pronti a ripartire....verso il cielo.

La Ca' Granda.



La costruzione di questo imponente edificio (situato tra via Francesco Sforza, via Festa del Perdono e via Laghetto) iniziò nel 400 per iniziativa di Francesco Sforza Duca di Milano, l'intenzione, lodevole, era di dotare la città di un grande ospedale che riunisse i malati che fino a quel momento erano distribuiti per la città, in strutture piccole, ospizi o ricoveri scarsamente attrezzati.

Lo Sforza aveva appena conquistato il ducato ed era sua intenzione acquisire i favori e la gratitudine dei nuovi sudditi. Il progetto venne affidato ad Antonio Averulino detto il Filarete, consigliato dal signore di Firenze Cosimo dei Medici, Il Filarete si occupò anche del Castello Sforzesco, da qui il nome della torre principale. Iniziati i lavori Averulino lasciò poi la città e se ne occuparono prima Guiniforte Solari poi Giovanni Antonio Amadeo apportando modifiche al disegno originale.

Tuttavia la pianta dell'ospedale rispetta sostanzialmente quella pensata dal Filarete quadrangolare, ampi cortili, grandi spazi, aria in abbondanza, cosa che a quei tempi era abbastanza rara, ci vollero però circa 4 secoli per completare questa imponente struttura, impreziosita da pregevoli opere come il cornicione della facciata principale, le bifore archiacute, il portale barocco, busti in pietra, le statue di San Carlo e Sant'

Ambrogio non a caso santi venerati in città.

Passeggiando per i chiostri si incontrano molte opere d'arte, come ad esempio *L'Annunciazione* e che dire delle 80 arcate caratteristiche?

Altra parte caratteristica meritevole di una visita è la chiesa di Santa Maria Annunciata, interna alla Ca' Granda e contenente pregevoli opere come la pala dell'altare del 600 realizzata dal Guercino, tre bassorilievi opera di Dante Parini, Vitaliano Marchini e Francesco Wildt.

Sotto la chiesa vi è una bassa cripta utilizzata per secoli come ossario, ospitò tra i tanti anche i corpi dei caduti delle 5 giornate.

Come tutti sappiamo ora questi luoghi sono diventati un tempio dello studio, l'Università Statale che non ha dimenticato l'importanza, il valore e la storia di queste mura, anzi l'intenzione è di arricchire la visione dei visitatori offrendo una panoramica culturale con "La Statale Arte" cioè uno spazio multiuso che possa offrire mostre, momenti di riflessione e di dialogo in pieno centro città e già ospita una galleria permanente.

Poi "Il tesoro della Statale" collezioni disponibili al pubblico anche con un percorso virtuale, queste bellezze sono disponibili anche grazie ai "giovedì in Ca' Granda" percorsi in piccoli gruppi accompagnati alla scoperta dei tesori della Statale.

CI TROVI ANCHE ON LINE!

WWW.IMPRONTAPERIODICO.COM

Vieni a trovarci!



Se vuoi ricevere *L'Impronta* in formato PDF scrivici: impronta.redazione@gmail.com

Intervista con...

Angelino Gentile

È cambiato il tuo modo di fare fotografia e se sì come?

A.: Sì, è cambiato rispetto ai miei esordi in ambito fotografico. Ho infatti sperimentato e consolidato nuove tecniche raggiungendo una visione un po' diversa della fotografia.

Prima scattavo un pò di tutto, ora con il tempo, ho imparato a dedicarmi e soffermarmi molto di più sullo scatto singolo cercando la giusta composizione e la luce giusta che poi in fotografia è la base di una buona foto.

In cosa ti senti più portato a fotografare? Hai qualche predilezione per un soggetto specifico?

A.: Amo fotografare tutto. In particolare, quest'anno ho iniziato una nuova avventura fotografando il San Giuliano City in Lega Pro, a bordo campo a livello

professionale. Diciamo che un sogno l'ho proprio realizzato: fotografare il calcio professionistico, che da sempre mi affascina. Comunque, i paesaggi e i ritratti restano il mio punto "forte".

Riesci sempre a cogliere l'attimo?

A.: In fotografia ci vuole fortuna e occhio, soprattutto con le partite di calcio che ho fotografato cogliere l'attimo era fondamentale e importantissimo per portarsi a casa una foto perfetta. Devo ammettere senza arroganza che ci sono riuscito appieno in ogni partita, e le mie fotografie lo dimostrano...

Sei sempre soddisfatto dei tuoi scatti?

A.: Sempre soddisfatto no. Ci sono dei momenti che sono molto critico con me stesso, su alcune foto che scatto che non mi soddisfano. Allora cerco di capire cosa

non mi convince e ci lavoro per migliorare. Come si dice "Lo scatto che verrà dovrà essere sempre migliore di quello fatto prima".

Cosa è la fotografia per te?

A.: La fotografia per me è amore, passione e relax. È anche il modo di conoscere gente nuova e crearsi delle amicizie. Mi piace molto fotografare da solo perché mentre fotografo ho la mente libera, mi sento bene. In quel momento vivo "nel mio mondo". Come dico sempre "lo amo la fotografia", per me è una vera terapia del benessere.

Mi potete trovare su instagram:  [foto_di_angelino](#)



Periodico di informazione Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca
Direttore Responsabile: Enrico Kerschaft
Coordinatore di Redazione: Massimo Turci

Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini, Daniele Bertoni, Emanuele Caruso, Greta Conca, Bettina Cucinella, Felicia Curci, Dario De Pascale, Marco Malinverno, Riccardo Seghizzi, Andrea Zanatti.

Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi)
Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù

Stampa: Servizi Stampa 2.0 S.r.l. - Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.

PILLOLA DI *Paesia*

Tutto

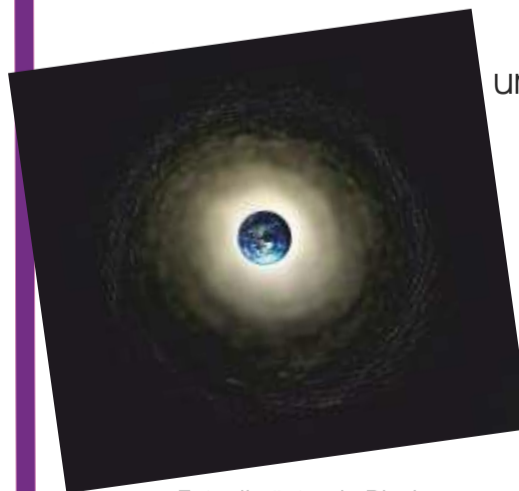


Foto di günter da Pixabay

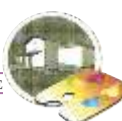
"Tutto"

una parola sfrontata e gonfia di boria.
Andrebbe scritta fra virgolette.
Finge di non tralasciare nulla,
di concentrare, includere,
contenere e avere.
E invece è soltanto
un brandello di bufera.

di **Wisława Szymborska**

PeschieArte **Pillole d'Arte**
 PESCHIERARTE@LIVE.IT 349 47.88.189

LA CORTE
 ASSOCIAZIONE CULTURALE
 PESCHIERARTE



AGORA
 Galleria & Scuola d'Arte
 PESCHIERARTE

Spazio Agora PeschieArte
 Spazio Agora PeschieArte
 PeschieArte

P.zza della Costituzione n.8 - angolo via Mazzola - PESCHIERA BORROMEO (MI)

Mostre a Milano (da non perdere)

“MUHOLI, FOTOGRAFA ATTIVISTA al Mudec dal 31 marzo al 30 luglio 2023.”

L'articolo di questo mese è dedicato a un'artista sudafricana che attraverso una profonda introspezione è riuscita a raccontare con la fotografia il suo vissuto e quello di persone appartenenti alla comunità *Queer* del suo paese dove, nonostante l'apartheid è stato ufficialmente abolito nel 1994, il retaggio di quasi 50 anni di politiche di segregazione razziale continua a frenare il progresso sociale ed economico delle persone di colore.



Zanele Muholi - Autoritratto

Cosa significa queer? Queer è un termine inglese che grammaticalmente significa strano, eccentrico mentre in un'accezione più ampia viene usato per indicare persone il cui orientamento sessuale o identità di genere differisce da quello strettamente eterosessuale.

Per essere più precisi oggi viene utilizzato come termine per indicare gay,

lesbiche, bisessuali, asessuali, transessuali, transgender e può essere riassunto nel acronimo LGBT che sta per Lesbian, Gay, Bisexual, Transgender e che identifica un movimento nato negli Stati Uniti degli anni '60.

Il termine queer nasce in contrapposizione agli stereotipi che si sono diffusi nell'ambiente gay ed è più che altro un termine politico, spesso usato da coloro che sono politicamente attivi, da chi rifiuta con forza le tradizionali identità di genere e da chi rifiuta le categorie dell'orientamento sessuale.

Malgrado forti protezioni legali, i membri della comunità LGBT in Sud Africa sono tuttora vittime di discriminazioni, violenze e stereotipi negativi e in questo contesto opera Muholi la cui missione è «*riscrivere la storia visiva dei neri queer e trans del Sudafrica, affinché il mondo conosca la nostra resistenza ed esistenza in un periodo all'apice dei reati di odio, qui come altrove*».

Fatte queste premesse, torniamo alla mostra dove sono raccolte le fotografie in bianco e nero di Muholi delle quali oltre 60 sono autoritratti scelti appositamente per il Mudec dove la macchina fotografica diventa un'arma di denuncia usata per restituire identità e dignità a persone che vengono quotidianamente perseguitate e osteggiate.

Le prime fotografie del percorso sono dedicate alla gente della strada che fortemente si presta e si apre all'occhio indagatore dell'artista per raccontare con voce silenziosa la propria vita tramite gli sguardi, l'atteggiamento, il modo di abbigliarsi, l'acconciatura così stabilendo un rapporto intimo e arrivando con la loro intensità dello sguardo allo spettatore.

Il setting e la luce vengono ogni volta scelti con cura meticolosa e costante, e il soggetto preparato allo scatto in



Membri appartenenti alla comunità Queer fotografati da Muholi

maniera rigorosa e ossessiva, lavorando sui contrasti cromatici bianco-nero. Muholi è stata perseguitata in Sud Africa a causa del suo lavoro e il suo studio è stato vandalizzato e molto del materiale distrutto. Questo evento ha causato un forte momento di crisi per l'artista che ha intrapreso un difficile percorso di autoanalisi per superare le difficoltà e riprendere le forze, inizia così la fase degli autoritratti che troviamo in grande numero al Mudec.

Mettendosi allo specchio, Muholi si mette in scena, scava dentro se stessa e si racconta e con l'uso surreale e metaforico di oggetti di semplice quotidianità, copricapi fatti di soldi, collane ricavate da cavi della luce, mollette in testa e corone fatte di pneumatici, pinze e cordami vari interpretati come turbanti e sciarpe, si mette a nudo in pose di sorprendente bellezza che ricordano il fashion style di certe copertine patinate di moda.

Di fatto questa narrazione propone un racconto molto più intenso, gli oggetti scelti dall'artista sono l'emblema della propria storia: figlia di una domestica rimasta vedova in giovane età e che lavorava per mantenere i suoi otto figli si ritrae con gli oggetti propri dell'attività della mamma che la adornano a guisa di accessori femminili restituendole un'incredibile e profonda bellezza interiore e trasmettendoci una sensazione di grande forza interiore in modo sottilmente provocatorio.

Evento da non perdere!

PESCHIERARTE
eventi

dal 18 Giugno al 2 Luglio

MARIANO SELLAROJA SOLO SHOW
 SPAZIO AGORA PESCHIERARTE
DAL 18 GIUGNO AL 2 LUGLIO 2023

INAUGURAZIONE
DOMENICA
18 GIUGNO h.11.00

Per informazioni: Tel. 349 4788189
 www.peschiearte.com - peschiearte@live.it
 P.zza della Costituzione n.8 - angolo via C. Mazzola
 MEZZATE - PESCHIERA BORROMEO (MI)

Spazio Agora PeschieArte
 PeschieArte

FESTIVAL
 Comune di Mediglia
 Degustazione insieme a
 Eventi sul territorio promossi e organizzati dalle Politiche Giovanili

SERATA LISCIO
 All'interno della Sede Comunale
MAXISCHERMO FINALE DI CHAMPIONS
SERATA LATINO AMERICANO
 Piazza Torracini
TRIBUTE BAND POOR
 "IL COLORE DEI PENSIERI"
SERATA LISCIO
SERATA COUNTRY
TORNEO DI BEACH VOLLEY
 Parco delle Costellazioni
COVER BAND ROCK ANNI '80
 "HELLFIRE CLUB"

9 Giugno Triginio
 10 Giugno Mombrotte
 16 Giugno Mombrotte
 17 Giugno S. Martino
 23 e 24 Giugno Bellolino
 30 Giugno e 1 Luglio Bellolino

MOVES
 Via Achille Grandi 2 - Mediglia (MI)
 Tel. 02.55.30.25.33
 info@movespubblicita.it

Visitate il nostro sito!

www.movespubblicita.it

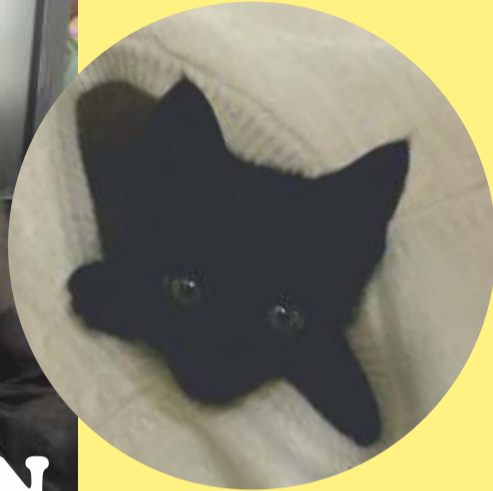
IMPIANTI PUBBLICITARI
AFFISSIONI
SEGNALETICA STRADALE
STRISCIONI
TELI
INSEGNE
LED WALL
TOTEM

Cerco Casa DISPERATAMENTE...



Referente per la Provincia
Antonella Gullo 392 007 9155

NONNO MILO

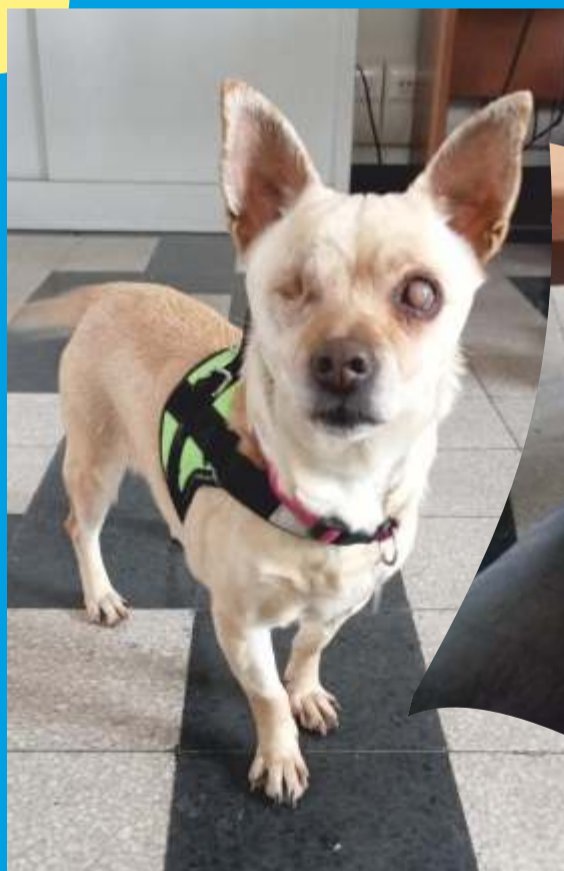


NEWTON

NEWTON, 2 mesi e mezzo, straordinariamente bello, adora i cani. Visibile a Pantigliate (Mi) Sarà affidato chippato e sverminato. Per info 392 007 9155



Nonno Milo, abbandonato da chi gli aveva promesso amore a vita, circa 10 anni, cerca casa con giardino, adora stare all'aperto, anzi diciamo proprio che la casa non gli piace, Sano, vaccinato, educato. Ideale per famiglia di adulti, amanti di lunghe passeggiate. Per info 392 007 9155



GAIA



Gaia, una vita fatta d niente... anzi... Gaia ha subito molti abbandoni, maltrattamenti fisici e psicologici.. Ma nonostante questo, cieca da un occhio, e l'altro assente, ha sempre camminato, giocato come tutti gli altri.. Finora ha combattuto atroci dolori per entrambe i crociati rotti.. Il primo intervento è già stato fatto, a breve farà il secondo e poi finalmente speriamo di trovare per lei una bellissima famiglia.

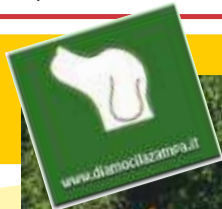
Gaia non ha mai avuto davvero nulla se non nascere sotto una cattiva stella.. Vorremmo regalarle un futuro roseo, trovare una famiglia amorevole e con infinita pazienza che possa donarle finalmente serenità.

Ha 5 anni e pesa solo 6 chili.
Per info 347 469 6895

E POI... UNA CASA

SOFIA, 12 anni, dopo mesi di attesa finalmente a casa con la sua splendida famiglia e due sorelline pelose. Nella foto con mamma Heidi e la sorella umana Camilla





Sesso: maschio
Età: nato 21-12-2013
Razza: meticcio
Taglia: medio/grande
Sterilizzato: SI
Stato di salute: buono

diamocilazampaonlus@gmail.com
via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (MI)
347.54.86.359 whatsapp 335.72.23.954 - 02.75.32.990

Coco,
da troppo in rifugio con noi, vogliamo vederlo a casa!
Merita una famiglia tutta sua, che sappia amarlo
e rispettarlo, una famiglia consapevole!
Venite in rifugio a conoscerlo.



I RESIDENTI
POSSONO FIRMARE IN COMUNE A PESCHIERA
BORROMEO ENTRO IL 19 GIUGNO
ALL'URP DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8-1230 E IL
SABATO DALLE 9 ALLE 1130 ! UNITI SI PUÒ!!!!

VUOI SALVARE LA VITA
A MILIONI DI ANIMALI.
LIBERANDO BOSCHI E
CAMPAGNE
DALLA CACCIA?

FIRMA IL REFERENDUM
ABOLIAMOLA PER SEMPRE



Tempo di dichiarazioni!
Non dimenticate la destinazione del 5 x 1000 !
Si tratta di una misura fiscale, che permette ad ogni contribuente di devolvere una quota del proprio IRPEF (pari appunto al 5 per mille del totale) per sostenere le attività di volontariato. E' per noi associazione una forma di sostegno diretto molto importante e che al contribuente non costa nulla !
Anche quest'anno, in sede di dichiarazione dei redditi, ricordati di noi e inserisci nell' apposito riquadro, sostegno del volontariato, il codice fiscale della nostra associazione 97080630151 e apponi la firma.

Facilissimo aiutarci Grazie

ADOTTAMI



Donaci il tuo 5 x mille 92559660151

Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento) :

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30

martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato 10,00 - 12,00 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622

I NOSTER PRUERBI DUNA VOLTA

SE TE VEDI DE RAR, ME REGORDI DE SPESS, SE DE VEDI DE SPESS, ME REGORDI DE RAR. Se ti vedo raramente, mi ricordo spesso, se ti vedo spesso, ti ricordo raramente.

L'AMUR, LA FANN E LA TUSS INN TRI ROBB CHE FANN CUGNUSS. L'amore, la fame e la tosse sono tre cose che ti fanno conoscere.

CHI L'È MINGA BUN PER EL RE, L'È MINGA BUN PER LA REGINA. Chi non è buono per il re, non è buono per la regina.

I FALS AMIS HIN CUME I MUSC, CHE DA SERA A MATINA, FIN CHE GHÈ DE MANGIÀ, STANN IN CÙSINA. I falsi amici sono come le mosche, che da sera a mattina, stanno in cucina.

L'È STRABUNN L'AMIS, L'È BUN EL PARENT, MA DIVENTEN TRIST QUAND GHÈ NIENT. Buono l'amico, buono il parente, diventano tristi quando non c'è niente.

DANÈ E AMICISIA RUMPEN LA TESTA A LA GIUSTISSIA. Soldi e amicizia scompigliano la giustizia.

EL VENTER PIEN EL CUNSIDERA MINGA QUELL VOEUI. Pancia piena non crede a quella vuota.

CHI VOLTA EL CÙ A MILAN EL VOLTA AL PAN. Chi volta le spalle a Milano le volta al pane.

A TRUÀ I PARENT DE MILAN BISOGNA ANDÀ CUI PEE IN MANN. A trovare i parenti di Milano bisogna andare con i piedi in mano.

MILAN EL PO' FÀ EL PÒ DI', MA EL PÒ MINGA L'ACQUA IN VIN CUNVERTÌ. Milano può fare e può dire, ma non può l'acqua in vino convertire.

DÒ NUSS IN UN SACC E DÒ DONN IN DUNA CÀ FANN UN GRAND BACCAN. Due noci in un sacco e due donne in una casa fanno un gran baccano.

DUE GH'È DONN E GATT GH'È PÙSSE' PAROLL CHE FATT. Dove ci sono donne e gatti ci sono più parole che fatti.

IN RICORDO DEL CARO *Lino Pagetti*

El dialètt milanes



Foto di Norma Mortenson

VIA LA CARTELA!

È sunà l'ultima campanela...
via la cartela!

Ala fin dei ane '50
la vacansa "green"
el turismo "slow"
l'era nurmalità...
ades l'è diventà
el massim d'là mudernità.

Andà in bicicletta in culina,
saltà cun la corda nel curtil,
giugà tute insema sul piasal
a bandiera del fasulet
e dopo,
tute sudade,
setas sul muret.

Divid pan e salam
e un bicer de
acqua fresca,
magare cun un bel fiulet
e... el coer l'era in festa.

VIA LA CARTELLA!

È suonata la campanella...
via la cartella!

Alla fine degli anni '50
la vacanza "green"
il turismo "slow"
era normalità,
oggi è
il massimo della modernità.

Andare in bicicletta in collina,
saltare con la corda nel cortile,
giocare tutti insieme, sul piazzale,
a bandiera del fazzoletto
e dopo,
tutti sudati,
seduti sul muretto.

Condividere pane e salame
e un bicchiere di
acqua fresca,
con un bel ragazzino e il cuore...
era in festa.

Carla Bordini

HOTEL MOTEL LUNA



Privacy & Confort

www.hoteluna.it

02.70200530

La Tenera Carla

LO SCOIATTOLO

di Carla Bordini



Lo scoiattolo Battista,
noto giornalista, ha lanciato un appello:
il bosco è sempre più brullo, non piove da tanto,
ne soffre anche il nostro manto.
Bisogna prenderne atto che il clima è cambiato!
Per il nostro futuro ci dobbiamo riunire,
cercare un rimedio...Presto il rischio
è la scomparsa della biodiversità
che mette a repentaglio la nostra incolumità.

L'OPINIONE

di Daniele Bertoni

COSA C'È DIETRO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Ovvero: dietro si nasconde la stupidità umana

Lunedì 22 maggio una notizia accompagnata da un'immagine, anche troppo esplicita, ha girato il mondo in un istante e, nel giro di pochi minuti, i mercati azionari Usa hanno bruciato 500 miliardi di dollari. La notizia riportava: «Vicino al Pentagono c'è stato un forte scoppio!», come dimostra l'evidente nuvola di fumo che si leva negli immediati dintorni del Dipartimento della difesa U.S.A. e, immediatamente crolla Wall Street. Ma, com'è possibile che un esercito attento, a volte spietato, di broker finanziari sia caduto nell'inganno? Semplice: la "spunta blu di Twitter" che garantiva l'autenticità della fonte, oggi si può ottenere a pagamento, senza – per altro – dichiarare la propria identità (Elon Musk,



CEO di Twitter, aveva annunciato che la spunta blu sarebbe diventata disponibile solo a pagamento dal 15 aprile e così è stato). Ora con una spesa che non supera i 200 dollari l'anno, è possibile pubblicare impunemente

la notizia che «è stato avvistato un asino che vola». Torniamo a fare qualche ragionamento sull'intelligenza artificiale: questa nuova realtà avrà un livello "di sicurezza" o potrà essere facilmente utilizzata da



quell'entità, sempre esistita e oggi in rapida crescita, che è la stupidità umana?

Questa nostra umanità, sempre più dipendente e condizionata dai social, oltre a convincersi che gli asini volano, sarà costretta a:

1. Acquistare il tal prodotto (No, scusate, questo oggi già succede!);

2. Votare Tizio, Caio o Sempromio;

3. Perdere definitivamente qualsiasi capacità di critica indipendente?

Dietrich Bonhoeffer, pastore luterano (Breslavia il 4 febbraio 1906- a Flossenbürg il 9 aprile 1945), in tempi non sospetti, scriveva: «La potenza dell'uno richiede la stupidità degli altri».

E ancora: «Sotto la schiacciante impressione prodotta dall'ostentazione di potenza, l'uomo è derubato della sua indipendenza interiore e rinuncia così, più o meno consapevolmente, ad assumere un atteggiamento personale davanti alle situazioni».

L'intelligenza artificiale, ormai lo sappiamo tutti, si muove e produce esclusivamente sulle informazioni che noi le diamo e, dato che non chiede stipendio, non va in malattia, non si assenta per le ferie ... è più economica di una persona che "recita" le indicazioni stradali di Google maps.

Ma anche Google maps, quando istruisce l'intelligenza artifi-

ciale, va al risparmio, ascolterete quindi degli strafalcioni abbastanza curiosi:

1. Se provenite da San Bovio diretti alla Paullese, percorrerete un tratto della via G. Gaber che la vocina dello smartphone pronuncerà via "Gi Gabèr" e non Gàber, come sarebbe corretto dato che il cognome d'arte del cantautore milanese è la contrazione del suo vero cognome Gàberščík.

2. Gioite se avete amato quel nostro poeta (Premio Nobel per la letteratura 1959) che risponde al nome di Salvatore Quasimodo, perché l'hanno fatto Santo! Se percorrete una qualunque via S. Quasimodo, la solita vocina ve la presenterà come "via San Quasimodo"!

3. Nella notte tra il 10 e l'11 febbraio 1918, alcuni motoscafi armati siluranti della Regia Marina, affondarono alcune navi austro-ungariche nella baia di Bùccari (lungo la costa adriatica a pochi chilometri da Fiume). Questa incursione ebbe l'effetto di risollevarne il morale delle truppe italiane dopo la disfatta di Caporetto. L'operazione, condotta da Luigi Rizzo, Gabriele D'Annunzio e Costanzo Ciano è universalmente nota come "La beffa di Bùccari".

Ora, percorrendo il cavalcavia che conduce all'Ortica, la solita vocina impertinente ha trasformato Bùccari in "Buccàri" e, il Vate si starà rivoltando nella tomba.



RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI ANNUNCI ANONIMI E/OFFENSIVI
L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto degli annunci stessi che sono inviati dai lettori a titolo gratuito.

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviare una mail a:

Impronta.redazione@gmail.com

oppure scrivete a:

Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2 - 20060 Mediglia - MI

Cerco
LAVORO PART TIME
come segretaria receptionist,
piccole mansioni.
Sonia 346 872 2104

IMPARTISCE LEZIONI
di latino e greco a studenti di Liceo
e chimica, matematica e scienze
a studenti
del liceo e delle medie.
Cell. 391 792 07 01 Tommy

STUDENTESSA DI INGEGNERIA
OFFRESI PER RIPETIZIONI
DI MATEMATICA.
Disponibile anche
come aiuto compiti per i bambini
delle elementari
e medie.
Diana 366 199 1676.

Cercasi
LAVORANTE O APPRENDISTA
PARRUCCHIERA
CON UN MINIMO DI ESPERIENZA.

Le Ragazze
Piazza della Costituzione,
Mezzate - Peschiera Borromeo.
Tel. 02/94386990

OFFRESI

RIDUZIONE DELLO STRESS,
AUMENTO DELLA STABILITÀ FISICA
ED INNALZAMENTO DEL LIVELLO
DI ENERGIA VITALE
CON TRATTAMENTO IN PIRAMIDE.

Operatrice in Piramidoterapia
professione disciplinata ai sensi
DL14/1/2013 n°4.
Per informazioni:
Daniela 348 79 56 755
fb: genesacrystal_il risveglio



Se vuoi ricevere
L'Impronta virtuale
in formato PDF scrivici a:
impronta.redazione@gmail.com
oppure la trovi sul nostro sito:
www.improntaperiodico.com

PAULLESE CENTER

WE  SHOPPING



SEMPRE APERTO

www.paullesecenter.it
APERTO dalle 9.00 alle 20.00